

## AMBIENTE - INTERVIENE L'ARPA

# DOPO LO SCHIANTO IL GASOLIO FINISCE NELLA ROGGIA «ORGNANA»

URGNANO (tg) Esalazioni maleodoranti e una strana tinta tra il verde e il viola: ecco come si presentava la settimana scorsa la roggia «Orgnana», che per più di due giorni è stata coperta da una spessa patina di gasolio. Una situazione che non ha mancato di suscitare la preoccupazione dei cittadini: «Stavo passeggiando in via

delle Moie, a sud del paese, quando ho notato lo stato della roggia - dichiara un residente della zona - e ho avvisato telefonicamente il consigliere delegato all'ambiente, Antonio Savio, spiegandogli la situazione. Poco dopo un abitante di Cologno mi ha confermato che gli idrocarburi erano nella roggia già dalle 9 della mattina. La mattina

seguinte la situazione non era cambiata così ho richiamato Savio che ha provveduto ad allertare la Polizia Municipale e l'Arpa».

Secondo le indagini, il gasolio sarebbe finito nella roggia a causa di un incidente sulla Cremasca, che avrebbe causato lo sversamento del contenuto del serbatoio di un tir nei tombini circostanti e, da lì, nella roggia. «Inizialmente la situazione era del tutto incomprensibile - ha spiegato il con-

A causa di un incidente, il carburante di un tir è finito in un tombino della Cremasca e da lì al fosso, inquinandolo per diversi chilometri

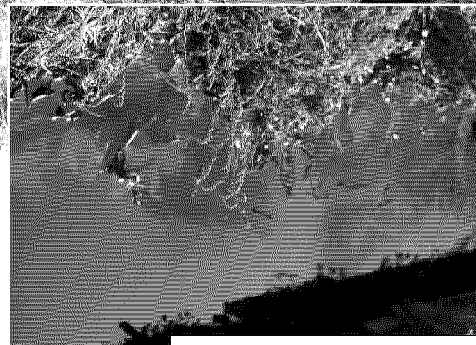
sigliere Savio - anche perché non ci sono nei dintorni ditte che trattano quel tipo di gasolio. Solo l'Arpa ha costatato che la causa dello sversamento era l'incidente e non ha quindi ritenuto opportuno fare prelievi né indagini ulteriori. Il rischio ambientale può dirsi scongiurato».

Non sembra però soddisfatto della spiegazione il cittadino, che per primo aveva segnalato al comune l'accaduto, e che ha protocollato in comune un documento in cui chiede spiegazioni e sollecita l'intervento del presidente della roggia e

delle minoranze consiliari: «È possibile che il contenuto di un serbatoio, quantificabile al massimo in trecento litri di gasolio, abbia percorso oltre due chilometri in un tratto di roggia interrato, per arrivare dove io l'ho fotografato e permanere non solo lì ma anche negli alvei di irrigazione collegati alla roggia, che si estendono per circa cinque chilometri e sono larghi ottanta centimetri?»



CONSIGLIERE Antonio Savio



### INQUINAMENTO

L'acqua della roggia Orgnana e delle relative derivazioni, per giorni è stata coperta da uno strato di gasolio a causa di un versamento sulla Cremasca dovuto a un incidente

